



**CITTA' DI ALESSANDRIA**  
**DIREZIONI INFRASTRUTTURE E**  
**PROTEZIONE CIVILE**

**PIANO DI**  
**VALUTAZIONE DEI RISCHI**

(artt. 28/29 D.Lgs. 81/2008)

**PROTEZIONE CIVILE**

Villa Guerci Via Faà di Bruno, 70 – Alessandria  
(Sede direzione amministrativa)

Ex Forte Acqui Via Casalcermelli, 49/C- Alessandria  
(Sede Gruppo Volontari di Protezione Civile)

**VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
**PER LAVORATRICI**  
**IN STATO DI GRAVIDANZA**

FILE:

PRV GRAV PROT CIVILE 2013

ELABORAZIONE:



**SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE**

Piazza della Libertà, 1 – 15121 Alessandria

[Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it](mailto:Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it)

COD. ELABORATO:

PRV GRAV PROT CIVILE 2013

AGG.TO N° :	DATA	REDATTO DA:	VISTO:	VISTO:	VISTO:	VERIFICATO DA:
00	01/01/2000	LL.PP.				
01	01/01/2007	SPP				
02	Giugno 2013	SPP	MC	PREPOSTO	RLS	DATORE DI LAVORO
Firme:						

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 2 di 14		
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013	
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI,          PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>		Revisione	03
			Data	Giugno 2013

<b>1</b>	<b>NORME GIURIDICHE DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>IDENTIFICAZIONE E MANSIONI DEI GRUPPI OMOGENEI DI LAVORATORI .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>3.1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>6</b>
<b>3.2</b>	<b>G.O._01:“IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CON MANSIONI INTERNE ED ESTERNE” .....</b>	<b>6</b>
<b>3.3</b>	<b>G.O._02:“IMPIEGATO TECNICO CON MANSIONI INTERNE ED ESTERNE” .....</b>	<b>7</b>
<b>3.4</b>	<b>G.O._03:“ADDETTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE” .....</b>	<b>8</b>
<b>3.5</b>	<b>G.O._04: “VOLONTARIO GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE” .....</b>	<b>9</b>
<b>4</b>	<b>PROCEDURE DA ADOTTARE .....</b>	<b>12</b>

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 3 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>	Revisione	03
		Data	Giugno 2013

## 1 NORME GIURIDICHE DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, *"Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità"*.
- Legge 8 marzo 2000, n. 53, *"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi nelle città"*.
- Allegato II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 262, *"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345, in materia di protezione dei giovani sul lavoro, a norma dell'articolo 1, comma 4, della Legge 24 aprile 1998, n. 128"*.
- Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 645, *"Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento"*.
- Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81, *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*.
- Decreto ministero del lavoro e politiche sociali 13 aprile 2011: Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto Legislativo 26 novembre 1999, n. 532, *"Disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 5 febbraio 1999, n. 25"*.
- Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66, *"Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro"*.
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 1994, n. 336, *"Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura"* (che sostituisce gli allegati 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, *"Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"*).
- Legge 22 maggio 1978, n. 194, *"Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"*.
- Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1976, n. 1026, *"Regolamento di esecuzione della Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, sulla tutela delle lavoratrici madri"*.

## 2 IDENTIFICAZIONE E MANSIONI DEI GRUPPI OMOGENEI DI LAVORATORI

Attribuendo al lavoratore, come individuo, un ruolo centrale, il Datore di lavoro, di concerto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ha individuato i Gruppi Omogenei di Lavoratori, attraverso un'attenta analisi dei luoghi di lavoro e delle attività svolte.

Per l'attività del Palazzo municipale sono stati individuati i seguenti Gruppi Omogenei (di seguito G.O.):

G.O.\_.01: **"Impiegato amministrativo con mansioni interne ed esterne"**

G.O.\_.02: **"Impiegato tecnico con mansioni interne ed esterne"**

G.O.\_03: **"Addetto automezzi e attrezzature"**

G.O.\_04: **"Volontario Gruppo Comunale di Protezione Civile"**

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 4 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>	Revisione	03
		Data	Giugno 2013

Il lavoro dei lavoratori impiegati presso la Protezione civile consiste principalmente nello svolgere attività tecnico/amministrative necessarie al disbrigo e alla organizzazione/gestione dei servizi forniti alla cittadinanza da parte della Protezione civile del Comune di Alessandria, come descritto dettagliatamente nel documento di valutazione dei rischi per i Gruppi Omogenei di lavoratori.

Per quanto riguarda le mansioni dei volontari del gruppo comunale di Protezione civile consistono nello svolgere attività di supporto alla popolazione e agli enti preposti al soccorso durante eventi calamitosi che si verificano e in occasione di particolari situazioni per le quali è richiesto l'intervento della Protezione civile. Una descrizione per quanto prevedibile e ipotizzabile dei rischi derivanti dagli scenari di intervento è stata fatta nel documento di valutazione dei rischi per i Gruppi Omogenei di lavoratori (vedere G.O.\_04: "Volontario Gruppo Comunale di Protezione Civile").

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 5 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>	Revisione	03
		Data	Giugno 2013

### 3 VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO

Visto il documento di valutazione dei rischi aziendali, visto l'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e l'art. 11 del D.Lgs. n. 151/2001, si individuano i principali rischi presenti nell'attività lavorativa nel caso di lavoratrici in stato di gravidanza.

GRUPPI OMOGENEI DI LAVORATORI	FATTORI DI RISCHIO
<p>I lavoratori e/o volontari che prestano servizio / frequentano i luoghi oggetto della presente valutazione, appartengono a gruppi omogenei come di seguito elencato.</p> <p>G.O._.01: <b>"Impiegato amministrativo con mansioni interne ed esterne"</b></p> <p>G.O._.02: <b>"Impiegato tecnico con mansioni interne ed esterne"</b></p> <p>G.O._03: <b>"Addetto automezzi e attrezzature"</b></p> <p>G.O._04: <b>"Volontario Gruppo Comunale di Protezione Civile"</b></p>	<p>In relazione agli ambienti di lavoro del complesso oggetto di valutazione, verranno presi in considerazione i seguenti fattori di rischio:</p> <p><b>Rischi per la sicurezza</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 LUOGHI DI LAVORO</li> <li>2 ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI</li> <li>3 ELETTROCUZIONE</li> <li>4 INCENDIO ED ESPLOSIONE</li> <li>5 MICROCLIMA e ILLUMINAZIONE</li> <li>6 VIDEOTERMINALI</li> <li>7 URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI</li> <li>8 CADUTA DALL'ALTO</li> <li>9 CADUTA MATERIALI DALL'ALTO</li> <li>10 CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO</li> <li>11 PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI</li> <li>12 SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO</li> <li>13 PROIEZIONE DI OGGETTI</li> <li>14 INTERAZIONE CON TRAFFICO</li> <li>15 INVESTIMENTO</li> <li>16 SOSTANZE PERICOLOSE</li> </ol> <p><b>Rischi per la salute</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>17 RUMORE</li> <li>18 RISCHIO CHIMICO</li> <li>19 RISCHIO BIOLOGICO</li> <li>20 CAMPI ELETTROMAGNETICI</li> <li>21 RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI</li> <li>22 CANCEROGENI E MUTAGENI</li> <li>23 MOVIMENTAZIONE M.C.</li> <li>24 MOVIMENTAZIONE MERCI (apparecchi di sollevamento – mezzi di trasporto)</li> <li>25 VIBRAZIONI</li> <li>26 POLVERI.</li> <li>27 NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI</li> </ol> <p><b>Rischi ergonomici, organizzativi e gestion.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>28 ERGONOMIA E POSTURA</li> <li>29 STRESS CORRELATO AL LAVORO</li> <li>30 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTR.</li> </ol>

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 6 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI,          PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>	Revisione	03
		Data	Giugno 2013

### 3.1 PREMESSA

Il Datore di lavoro, nel caso di nuova assunzione di personale femminile, incaricato di svolgere le mansioni ascritte ai singoli gruppi omogenei sopra indicati, deve portare a conoscenza dello stesso personale quanto indicato nel presente documento.

### 3.2 G.O.\_01:"IMPIEGATO AMMINISTRATIVO CON MANSIONI INTERNE ED ESTERNE"

#### Descrizione delle attività ed indicazione dei rischi residui

Gli impiegati amministrativi che operano nella Direzione oggetto di valutazione si occupano del disbrigo di tutte le pratiche amministrative inerenti l'attività e i compiti della Protezione civile comunale.

Le attività svolte prevedono:

- ✓ Redazione e adempimento delle pratiche amministrative inerenti i vari ambiti del servizio di Protezione civile, mediante l'utilizzo di videoterminali ed altre attrezzature da ufficio;
- ✓ Supporto, assistenza e Informazione alla popolazione;
- ✓ Rapporti e supporto amministrativo al gruppo di volontari comunale;
- ✓ Sopralluoghi atti alle verifiche di vario genere di competenza della Direzione;
- ✓ La segnalazione al Datore di lavoro o ai Preposti di eventuali mancanze dei mezzi e dei dispositivi quali le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché dei dispositivi di sicurezza e di protezione.

#### RISCHI PRESENTI NELL'ATTIVITÀ:

1	LUOGHI DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>
2	ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI	<input checked="" type="checkbox"/>
3	ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>
4	INCENDIO ED ESPLOSIONE	<input checked="" type="checkbox"/>
5	<b>MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	VIDEOTERMINALI	<input checked="" type="checkbox"/>
7	URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI	<input type="checkbox"/>
8	CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>
9	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>
10	CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO	<input type="checkbox"/>
11	PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input type="checkbox"/>
12	<b>SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	PROIEZIONI DI OGGETTI	<input type="checkbox"/>
14	<b>INTERAZIONE CON IL TRAFFICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	<b>INVESTIMENTO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	SOSTANZE PERICOLOSE	<input type="checkbox"/>
17	RUMORE	<input type="checkbox"/>
18	RISCHIO CHIMICO	<input type="checkbox"/>
19	<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	CAMPI ELETTROMAGNETICI	<input type="checkbox"/>
21	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/>
22	CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/>
23	MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	<input type="checkbox"/>
24	MOVIMENTAZIONI MERCI	<input type="checkbox"/>

#### Note:

IL RISCHIO LUOGHI DI LAVORO è rimandato al documento "Luoghi di Lavoro".

IL RISCHIO INCENDIO è rimandato a specifica valutazione.

IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO è rimandato alla valutazione per Direzioni di tale rischio.

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 7 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>	Revisione	03
		Data	Giugno 2013

25 VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/>
26 POLVERI	<input type="checkbox"/>
27 NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI	<input type="checkbox"/>
<b>28 ERGONOMIA E POSTURA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
29 STRESS LAVORO-CORRELATO	<input checked="" type="checkbox"/>
30 INFORMAZIONE, FORMAZ. E ADDESTRAM.	<input checked="" type="checkbox"/>

### 3.3 G.O.\_02:"IMPIEGATO TECNICO CON MANSIONI INTERNE ED ESTERNE"

#### Descrizione delle attività ed indicazione dei rischi residui

Gli impiegati tecnico che operano nella Direzione oggetto di valutazione si occupano del disbrigo di tutte le pratiche tecniche inerenti l'attività e i compiti della Protezione civile comunale e dei sopralluoghi per le verifiche richieste.

Le attività svolte prevedono:

- ✓ Redazione e adempimento delle pratiche tecniche inerenti i vari ambiti servizio di Protezione civile, mediante l'utilizzo di videoterminali ed altre attrezzature da ufficio;
- ✓ Supporto, assistenza e Informazione alla popolazione;
- ✓ Sopralluoghi presso le sedi delle emergenze, atti alle verifiche di vario genere di competenza della Direzione;
- ✓ Gestione dei terminali di controllo dei vari parametri di prevenzione delle emergenze;
- ✓ La segnalazione al Datore di lavoro o ai Preposti di eventuali mancanze dei mezzi e dei dispositivi quali le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché dei dispositivi di sicurezza e di protezione.

#### RISCHI PRESENTI NELL'ATTIVITÀ:

1 LUOGHI DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Note:</b> IL RISCHIO LUOGHI DI LAVORO è rimandato al documento "Luoghi di Lavoro". IL RISCHIO INCENDIO è rimandato a specifica valutazione. IL RISCHIO CHIMICO è rimandato a specifica valutazione dei rischi. IL RISCHIO RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI è rimandato a specifica valutazione dei rischi. IL RISCHIO ATTREZZATURE E MACCHINE è rimandato al documento "Schede macchine e attrezzature". IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO è rimandato alla valutazione per Direzioni di tale rischio. IL RISCHIO RUMORE è rimandato a specifica valutazione dei rischi.
2 ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	
3 ELETTRUCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
4 INCENDIO ED ESPLOSIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>5 MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6 VIDEOTERMINALI	<input checked="" type="checkbox"/>	
7 URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI	<input type="checkbox"/>	
8 CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	
9 CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	
10 CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO	<input type="checkbox"/>	
11 PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input type="checkbox"/>	
<b>12 SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13 PROIEZIONI DI OGGETTI	<input type="checkbox"/>	
<b>14 INTERAZIONE CON IL TRAFFICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>15 INVESTIMENTO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>16 SOSTANZE PERICOLOSE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
17 RUMORE	<input type="checkbox"/>	
<b>18 RISCHIO CHIMICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>19 RISCHIO BIOLOGICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
20 CAMPI ELETTRROMAGNETICI	<input type="checkbox"/>	
21 RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/>	

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 8 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	Revisione	03	
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>		Data

22	CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/>
23	MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	<input type="checkbox"/>
24	MOVIMENTAZIONI MERCI	<input type="checkbox"/>
25	VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/>
26	<b>POLVERI</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
27	NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI	<input type="checkbox"/>
28	<b>ERGONOMIA E POSTURA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	STRESS LAVORO-CORRELATO	<input checked="" type="checkbox"/>
30	INFORMAZIONE, FORMAZ. E ADDESTRAM.	<input checked="" type="checkbox"/>

### 3.4 G.O.\_03:"ADDETTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE"

#### Descrizione delle attività ed indicazione dei rischi residui

L'addetto alla manutenzione e alla gestione dei mezzi che opera nella Direzione oggetto di valutazione si occupano delle verifiche e dei controlli inerenti le attrezzature e automezzi in dotazione al gruppo comunale di protezione civile.

Le attività svolte prevedono:

- ✓ Controllo e verifica dello stato di efficienza e di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione alla protezione civile comunale;
- ✓ Supporto, assistenza e Informazione alla popolazione;
- ✓ Sopralluoghi presso la sede utilizzata per il ricovero delle attrezzature, atti alle verifiche di vario genere di competenza della Direzione;
- ✓ La segnalazione al Datore di lavoro o ai Preposti di eventuali mancanze dei mezzi e dei dispositivi quali le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché dei dispositivi di sicurezza e di protezione.

#### RISCHI PRESENTI NELL'ATTIVITÀ:

1	LUOGHI DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Note:</b> IL RISCHIO LUOGHI DI LAVORO è rimandato al documento "Luoghi di Lavoro". IL RISCHIO INCENDIO è rimandato a specifica valutazione. IL RISCHIO CHIMICO è rimandato a specifica valutazione dei rischi. IL RISCHIO RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI è rimandato a specifica valutazione dei rischi. IL RISCHIO ATTREZZATURE E MACCHINE è rimandato al documento "Schede macchine e attrezzature". IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO è rimandato alla valutazione per Direzioni di tale rischio. IL RISCHIO RUMORE è rimandato a
2	ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	
3	ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	INCENDIO ED ESPLOSIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	<b>MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6	VIDEOTERMINALI	<input checked="" type="checkbox"/>	
7	<b>URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	
9	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	
10	CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO	<input type="checkbox"/>	
11	PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	<b>SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	PROIEZIONI DI OGGETTI	<input type="checkbox"/>	
14	<b>INTERAZIONE CON IL TRAFFICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
15	<b>INVESTIMENTO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
16	SOSTANZE PERICOLOSE	<input type="checkbox"/>	
17	<b>RUMORE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 9 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI,          PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>	Revisione	03
		Data	Giugno 2013

18	RISCHIO CHIMICO	<input type="checkbox"/>	specifica valutazione dei rischi.
19	RISCHIO BIOLOGICO	<input type="checkbox"/>	
20	CAMPI ELETTROMAGNETICI	<input type="checkbox"/>	
21	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/>	
22	CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/>	
23	MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	<input type="checkbox"/>	
24	MOVIMENTAZIONI MERCI	<input type="checkbox"/>	
25	<b>VIBRAZIONI</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
26	POLVERI	<input type="checkbox"/>	
27	NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI	<input type="checkbox"/>	
28	<b>ERGONOMIA E POSTURA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
29	STRESS LAVORO-CORRELATO	<input checked="" type="checkbox"/>	
30	INFORMAZIONE, FORMAZ. E ADDESTRAM.	<input checked="" type="checkbox"/>	

### 3.5 G.O.\_04: "VOLONTARIO GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE"

#### Descrizione delle attività ed indicazione dei rischi residui

Per quanto riguarda le attività di protezione civile proprio per la necessità di un intervento immediato, e in un contesto imprevedibile e indeterminabile anticipatamente, la valutazione dei rischi può avvenire in base a degli scenari di intervento che potrebbero verificarsi.

Le attività svolte potrebbero essere derivanti dai seguenti scenari:

- ✓ Evento sismico;
- ✓ Rischio idro-geologico (allagamenti, alluvione, frane, ecc.);
- ✓ Allarme per rischio ambientale e/o incidente industriale;
- ✓ Emergenza sanitaria.

Nel caso in cui si verifichi uno di questi scenari l'attività del gruppo comunale di protezione civile consiste nel:

- ✓ Assistenza alla popolazione che deve essere evacuata/sfollata;
- ✓ Preparazione/gestione dei campi di accoglienza sia per i volontari che per la popolazione coinvolta dall'evento;
- ✓ Gestione dei mezzi operativi necessari alle attività di protezione civile;
- ✓ Assistenza logistica agli organi preposti al soccorso durante le fasi di emergenza;
- ✓ Eventuale censimento dei danni derivanti dall'evento emergenziale.

SCENARIO 1: EVENTO SISMICO			RISCHI PRESENTI
1	LUOGHI DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<b>Note:</b> <b>IL RISCHIO LUOGHI DI LAVORO non viene preso in considerazione in quanto le sedi provvisorie di servizio e le aree operative ivi comprese quelle di emergenza allestite per il soccorso e l'assistenza alla popolazione non costituiscono "Luoghi"</b>
2	ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	
3	ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	INCENDIO ED ESPLOSIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	<b>MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6	VIDEOTERMINALI	<input type="checkbox"/>	
7	<b>URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	<b>CADUTA DALL'ALTO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	



PROTEZIONE  
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008

**VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI,  
PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO**

Pagina 10 di 14

Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
Revisione	03
Data	Giugno 2013

9	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>di Lavoro".</b></p> <p>IL RISCHIO ATTREZZATURE E MACCHINE è rimandato al documento "Schede macchine e attrezzature".</p> <p>IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO è rimandato alla valutazione per Direzioni di tale rischio.</p> <p>IL RISCHIO RUMORE è rimandato a specifica valutazione dei rischi.</p> <p>IL RISCHIO VIBRAZIONI è rimandato a specifica valutazione dei rischi.</p>
10	CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
11	PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	PROIEZIONI DI OGGETTI	<input checked="" type="checkbox"/>	
14	INTERAZIONE CON IL TRAFFICO	<input checked="" type="checkbox"/>	
15	INVESTIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
16	SOSTANZE PERICOLOSE	<input type="checkbox"/>	
17	RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	
18	RISCHIO CHIMICO	<input type="checkbox"/>	
19	RISCHIO BIOLOGICO	<input checked="" type="checkbox"/>	
20	CAMPI ELETTROMAGNETICI	<input type="checkbox"/>	
21	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/>	
22	CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/>	
23	MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	
24	MOVIMENTAZIONI MERCI	<input checked="" type="checkbox"/>	
25	VIBRAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
26	POLVERI	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI	<input type="checkbox"/>	
28	ERGONOMIA E POSTURA	<input checked="" type="checkbox"/>	
29	STRESS LAVORO-CORRELATO	<input checked="" type="checkbox"/>	

## SCENARIO 2: Rischio idro-geologico (allagamenti, alluvione, frane, ecc.)

### RISCHI PRESENTI

1	LUOGHI DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<p><b>Note:</b></p> <p><b>IL RISCHIO LUOGHI DI LAVORO non viene preso in considerazione in quanto le sedi provvisorie di servizio e le aree operative ivi comprese quelle di emergenza allestite per il soccorso e l'assistenza alla popolazione non costituiscono "Luoghi di Lavoro".</b></p> <p>IL RISCHIO ATTREZZATURE E MACCHINE è rimandato al documento "Schede macchine e attrezzature".</p> <p>IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO è rimandato alla valutazione per Direzioni di tale rischio.</p> <p>IL RISCHIO RUMORE è rimandato a specifica valutazione dei rischi.</p> <p>IL RISCHIO VIBRAZIONI è rimandato a specifica valutazione dei rischi.</p>
2	ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	
3	ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	INCENDIO ED ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	
5	MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
6	VIDEOTERMINALI	<input type="checkbox"/>	
7	URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	CADUTA DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
9	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
10	CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
11	PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	PROIEZIONI DI OGGETTI	<input checked="" type="checkbox"/>	
14	INTERAZIONE CON IL TRAFFICO	<input checked="" type="checkbox"/>	
15	INVESTIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
16	SOSTANZE PERICOLOSE	<input checked="" type="checkbox"/>	
17	RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	
18	RISCHIO CHIMICO	<input type="checkbox"/>	
19	RISCHIO BIOLOGICO	<input checked="" type="checkbox"/>	
20	CAMPI ELETTROMAGNETICI	<input type="checkbox"/>	



PROTEZIONE  
CIVILE

Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008

**VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI,  
PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO**

Pagina 11 di 14

Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
Revisione	03
Data	Giugno 2013

21	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/>
22	CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/>
23	MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>
24	MOVIMENTAZIONI MERCI	<input checked="" type="checkbox"/>
25	VIBRAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/>
26	POLVERI	<input type="checkbox"/>
27	NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI	<input type="checkbox"/>
28	ERGONOMIA E POSTURA	<input checked="" type="checkbox"/>
29	STRESS LAVORO-CORRELATO	<input checked="" type="checkbox"/>

**SCENARIO 3: Rischio ambientale e/o incidente industriale.**

**RISCHI PRESENTI**

1	LUOGHI DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<p><b>Note:</b>  <b>IL RISCHIO LUOGHI DI LAVORO non viene preso in considerazione in quanto le sedi provvisorie di servizio e le aree operative ivi comprese quelle di emergenza allestite per il soccorso e l'assistenza alla popolazione non costituiscono "Luoghi di Lavoro".</b>            IL RISCHIO ATTREZZATURE E MACCHINE è rimandato al documento "Schede macchine e attrezzature".            IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO è rimandato alla valutazione per Direzioni di tale rischio.            IL RISCHIO RUMORE è rimandato a specifica valutazione dei rischi.            IL RISCHIO VIBRAZIONI è rimandato a specifica valutazione dei rischi.</p>
2	ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	
3	ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	INCENDIO ED ESPLOSIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
6	VIDEOTERMINALI	<input type="checkbox"/>	
7	URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	CADUTA DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
9	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
10	CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
11	PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	PROIEZIONI DI OGGETTI	<input type="checkbox"/>	
14	INTERAZIONE CON IL TRAFFICO	<input checked="" type="checkbox"/>	
15	INVESTIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
16	SOSTANZE PERICOLOSE	<input checked="" type="checkbox"/>	
17	RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	
18	RISCHIO CHIMICO	<input checked="" type="checkbox"/>	
19	RISCHIO BIOLOGICO	<input checked="" type="checkbox"/>	
20	CAMPI ELETTROMAGNETICI	<input type="checkbox"/>	
21	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/>	
22	CANCEROGENI E MUTAGENI	<input checked="" type="checkbox"/>	
23	MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	
24	MOVIMENTAZIONI MERCI	<input checked="" type="checkbox"/>	
25	VIBRAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
26	POLVERI	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI	<input checked="" type="checkbox"/>	
28	ERGONOMIA E POSTURA	<input checked="" type="checkbox"/>	
29	STRESS LAVORO-CORRELATO	<input checked="" type="checkbox"/>	

**SCENARIO 4: EMERGENZA SANITARIA.**

**RISCHI PRESENTI**

1	LUOGHI DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<b>Note:</b>
---	------------------	--------------------------	--------------

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 12 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>	Revisione	03
		Data	Giugno 2013

2	ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>viene preso in considerazione in quanto le sedi provvisorie di servizio e le aree operative ivi comprese quelle di emergenza allestite per il soccorso e l'assistenza alla popolazione non costituiscono "Luoghi di Lavoro".</b></p> <p>IL RISCHIO ATTREZZATURE E MACCHINE è rimandato al documento "Schede macchine e attrezzature".</p> <p>IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO è rimandato alla valutazione per Direzioni di tale rischio.</p> <p>IL RISCHIO RUMORE è rimandato a specifica valutazione dei rischi.</p> <p>IL RISCHIO VIBRAZIONI è rimandato a specifica valutazione dei rischi.</p>
3	ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	INCENDIO ED ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	
5	<b>MICROCLIMA ED ILLUMINAZIONE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6	VIDEOTERMINALI	<input type="checkbox"/>	
7	<b>URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	<b>CADUTA DALL'ALTO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	
10	<b>CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11	PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input checked="" type="checkbox"/>	
12	<b>SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	PROIEZIONI DI OGGETTI	<input type="checkbox"/>	
14	<b>INTERAZIONE CON IL TRAFFICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
15	<b>INVESTIMENTO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
16	SOSTANZE PERICOLOSE	<input type="checkbox"/>	
17	RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	
18	RISCHIO CHIMICO	<input type="checkbox"/>	
19	<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
20	CAMPI ELETTROMAGNETICI	<input type="checkbox"/>	
21	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI	<input type="checkbox"/>	
22	CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/>	
23	<b>MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
24	MOVIMENTAZIONI MERCI	<input checked="" type="checkbox"/>	
25	<b>VIBRAZIONI</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
26	POLVERI	<input type="checkbox"/>	
27	NEBBIE, OLI, FUMI E VAPORI	<input type="checkbox"/>	
28	<b>ERGONOMIA E POSTURA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	
29	STRESS LAVORO-CORRELATO	<input checked="" type="checkbox"/>	

Sono evidenziati in rosso i fattori di rischio ai fini della valutazione e delle procedure da attuare nel caso di lavoratrici in stato di gravidanza.

#### 4 PROCEDURE DA ADOTTARE

Si individuano le misure di sicurezza da adottare per i sopraccitati rischi presenti nei Gruppi Omogenei, inoltre si dichiara che il **DATORE DI LAVORO** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 151/2001 si riserva comunque di rivalutare ogni singolo caso specifico.

**LA LAVORATRICE**, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001, deve al più presto informare il datore di lavoro, attraverso il Medico Competente, del proprio stato presentando il certificato di gravidanza ed eventuale altra documentazione utile sul suo stato di salute.

G.O.\_01: **"Impiegato amministrativo con mansioni interne ed esterne"**

G.O.\_02: **"Impiegato tecnico con mansioni interne ed esterne"**

G.O.\_03: **"Addetto automezzi e attrezzature"**

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 13 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>	Revisione	03
		Data	Giugno 2013

#### G.O.\_04: "Volontario Gruppo Comunale di Protezione Civile"

#### **MICROCLIMA**

Il Datore di lavoro vieta l'esposizione a temperature particolarmente alte o basse durante la gravidanza (*D.Lgs. 151/01, art. 7, all. B*) pertanto il Datore di Lavoro deve mettere in atto le opportune misure.

#### **RUMORE**

Il Datore di lavoro deve valutare, di volta in volta, il dettaglio delle mansioni lavorative, per evitare l'esposizione ad agenti fisici delle lavoratrici gestanti e sentire il parere del Medico Competente.

Il Datore di lavoro vieta, durante il periodo di gravidanza, l'esposizione a tale rischio (*D.Lgs. 151/01, art. 7, all. B*).

#### **RISCHIO URTI, IMPATTI, COMPRESSIONI, CESOIAMENTO E STRITOLAMENTO**

Il datore di lavoro deve valutare, di volta in volta, il dettaglio delle mansioni lavorative, per evitare l'esposizione ad agenti biologici delle lavoratrici gestanti e sentire il parere del Medico Competente.

Il Datore di lavoro vieta, durante il periodo di gravidanza, l'esposizione a tale rischio.

#### **RISCHIO CHIMICO, SOSTANZE PERICOLOSE E POLVERI**

Il Datore di lavoro provvede, dall'inizio della gravidanza a fino a sette mesi dopo il parto, a valutare, di volta in volta, il dettaglio delle mansioni lavorative, per evitare l'esposizione ad agenti chimici (*D.Lgs 151/01, art.7, all. B, lett. c); D.Lgs 151/01, art.7, all. C, punto 3*).

#### **RISCHIO BIOLOGICO**

Il datore di lavoro deve valutare, di volta in volta, il dettaglio delle mansioni lavorative, per evitare l'esposizione ad agenti biologici delle lavoratrici gestanti e sentire il parere del Medico Competente.

Il Datore di lavoro vieta, durante il periodo di gravidanza, l'esposizione a tale rischio (*D.Lgs. 151/01, art. 7, all. B*).

#### **POSTURA**

Il Datore di lavoro valuta, di volta in volta, il dettaglio delle mansioni lavorative e le eventuali posture da assumere, al fine di evitare lavori in spazi di lavoro con posture inadatte.

Il Datore di lavoro vieta in gravidanza lavori con posture inadatte e lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro (*D.Lgs. 151/01, art. 7, all. A, lett. G*).

#### **MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

Il Datore di lavoro provvede, dall'inizio della gravidanza, a valutare, di volta in volta, il dettaglio delle mansioni lavorative, per evitare un'eccessiva movimentazione manuale dei carichi. Vieta in gravidanza il trasporto, sia a braccia sia a spalle il carico e scarico e ogni altra operazione connessa (*D.Lgs. 151/01, art. 11, all. C, lett. A,1,b*).

#### **INTERAZIONI CON IL TRAFFICO**

Il Datore di lavoro vieta durante la gravidanza la conduzione di veicoli di trasporto aziendale o privato per incombenze di lavoro.

#### **POLVERI**

Il Datore di lavoro valuta, di volta in volta, il dettaglio delle mansioni lavorative per evitare che la lavoratrice sia addetta a lavorazioni che possono danneggiare la sua salute e quella del nascituro.

#### **SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO**

Il Datore di lavoro valuta, di volta in volta, il dettaglio delle mansioni lavorative per evitare che la lavoratrice sia addetta a lavorazioni che possono danneggiare la sua salute e quella del nascituro.

#### **VIBRAZIONI**

Il Datore di lavoro vieta, durante la gravidanza, la conduzione di veicoli di trasporto aziendale o privato per incombenze di lavoro.

#### **INVESTIMENTO**

 PROTEZIONE CIVILE	Piano di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Pagina 14 di 14	
		Codice	PVR GRAV PROT CIVILE 2013
	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI,          PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO</b>	Revisione	03
		Data	Giugno 2013

Il Datore di lavoro vieta durante la gravidanza la conduzione di veicoli di trasporto aziendale o privato per incombenze di lavoro.

**La lavoratrice** ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 deve al più presto informare il datore di lavoro, tramite il Medico competente aziendale, del proprio stato presentando il certificato di gravidanza ed eventuale altra documentazione utile sul suo stato di salute.

Inoltre il **datore di lavoro** provvede, nel periodo della gravidanza, a valutare ogni singolo rischio presente in azienda, sentito il parere del Medico competente, ed eventualmente a porre in essere tutte le misure precauzionali al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza della lavoratrice.